

**BOLOGNA**

**“Docce fredde  
per i poliziotti”  
Sindacati  
anti-questura**

**FRANCO GIUBILEI**

Il malumore serpeggiava fra gli agenti di polizia già per il fatto di aver dovuto fare gli straordinari per un evento particolarmente delicato sotto il profilo dell'ordine pubblico: il derby di basket Virtus-Fortitudo, di per sé non facilissimo da gestire per la rivalità fra le due tifoserie, è stato giocato la sera di Natale nonostante i rappresentanti delle forze dell'ordine ne avessero chiesto il rinvio per permettere ai poliziotti di passare la giornata del 25 in famiglia. Al disagio del servizio nel dì di festa - più di 200 agenti schierati

-, per il personale in divisa si è aggiunta l'ulteriore seccatura di trovare le docce fredde al proprio ritorno alla caserma Smiraglia, la sera della partita. Ne è nata una polemica col questore di Bologna, Gianfranco Bernabei, innescata da una lettera di protesta scritta dai sindacati di polizia Siulp, Sap, Fed, Coisp e Siap, e pubblicata sulla pagina Facebook del Siulp.

«Oltre all'amaro regalo del derby di basket durante il quale, nonostante tutto, i colleghi non hanno fatto mancare il solito spirito di servizio, abbiamo ricevuto in dono altre sgradite “sorprese”, vi si legge. Già dalla mattina della Vigilia, spiegano i

sindacati, era andata in blocco una caldaia della caserma, poi l'inconveniente si è ripetuto anche a Natale, il giorno della partita. All'irritazione per aver dovuto rinunciare a una doccia calda «dopo ore in piedi e al freddo» si aggiunge che «il famigerato derby», invece, «qualcuno» se l'è «goduto dalle paparizzate e importanti prime file» del palasport. Dove il riferimento è al questore stesso, fotografato a bordo parquet durante la partita (finita, per la cronaca, con la vittoria schiacciante della Virtus per 94 a 62, ndr).

In questura il commento sottotraccia è che disservizi del genere posso-

no capitare, ma il Siulp replica che «il malfunzionamento della caldaia era già stato segnalato settimane fa, in vista della stagione fredda», osserva il segretario provinciale, Amedeo Landino. Il risultato è che i poliziotti si sono dovuti arrangiare, ma il malcontento non si ferma: l'altro «regalo di Natale», infatti, è la mancata erogazione dei «buoni pasto maturati nei tre mesi precedenti». E i sindacati sottolineano i rapporti deteriorati coi vertici della questura bolognese. —



Peso: 14%